

«Alt alla frammentazione nell'edilizia scolastica»

Ance

**Dal Pnrr 800 milioni
«Sia l'occasione per
superare i 22 diversi piani»**

ROMA

«Le ingenti risorse del Pnrr siano inserite in una strategia unitaria, nella quale le scuole diventino uno strumento per attuare politiche urbane: gli 800 milioni destinati alle 195 nuove scuole potranno essere un banco di prova di questo nuovo approccio strategico». A chiederlo è l'Associazione Nazionale Costruttori Edili (Ance) che ha organizzato ieri un seminario insieme al ministero dell'Istruzione su «Pnrr, scuole, territori». Ance ha ricordato che il patrimonio edilizio scolastico è composto - secondo i dati dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica - da oltre 40mila edifici attivi. Più della metà è stata costruita prima dell'emanazione delle norme antisismiche del 1974 e il 43% risulta situato in zone ad alto rischio sismico. Solo il 58% degli edifici è dotato di accorgimenti per ridurre i consumi energetici.

Pur registrando «passi in avanti», Ance lamenta «ancora tempi eccessivamente lunghi per la realizzazione degli interventi e un'eccessiva frammentazione dei programmi di spesa. Basti pensare che le diverse linee di investimento ancora esistenti per l'edilizia scolastica ammontano a 22, con altrettante regole di funzionamento e diversi referenti istituzionali. Il modo migliore per rendere la vita ancora più difficile».

In questo contesto si inserisce il Pnrr, che pone la messa in sicurezza e la riqualificazione delle scuole tra gli ambiti di intervento più importanti, destinando quasi 12 miliardi.

Secondo lo studio recentemente aggiornato da Ance, il Ministero dell'Istruzione ha provveduto a "territorializzare" il 77% delle risorse di sua competenza.

«Significa - spiega l'Ance - che gli Enti beneficiari già conoscono la mole di risorse che dovranno essi stessi attivare» e ha ricordato che sono stati pubblicati quattro avvisi per l'edilizia scolastica rivolti a comuni, province e città metropolitane e il Piano di riparto alle Regioni di risorse per la messa in sicurezza delle scuole, per un totale di 5,2 miliardi, di cui 800 milioni proprio per le 195 nuove scuole.